

IL PRESIDENTE DELLA MUNICIPALITÀ ACCUSA L'AMMINISTRAZIONE: SENZA DISSUASORI NON NE VENIAMO A CAPO

Manto di via Chiaia rifatto per la terza volta A pochi mesi dai lavori i basoli già sformati

Per la terza volta in pochi mesi bisognerà rifare il manto stradale in via Chiaia. Per la terza volta, infatti, il passaggio continuo delle auto e dei veicoli commerciali ha intaccato la stabilità della pavimentazione rendendo necessario l'intervento degli operai. Le spese saranno a carico della Municipalità, cosa che, ovviamente, non è stata ben digerita dal presidente Fabio Chiosi e dall'assessore alla Manutenzione, Alberto Boccalatte. Per i due, infatti, si tratta di un'operazione che spetterebbe, visto l'attuale regolamento delle Municipalità, all'amministrazione Comunale in quanto via Chiaia rientra, proprio per scelta dell'amministrazione centrale, nelle strade classificate "assi viari principali". «Ma, in considerazione che dopo un anno, il Comune - ha sottolineato Chiosi - non è stato in grado di organizzarsi, abbiamo comunque dovuto sopperire con i nostri fondi che, di contro, sarebbero dovuti essere destinati esclusivamente alla manutenzione delle strade più piccole». La cosa più grave comunque - hanno precisato l'assessore ed il presidente - è che a due settimane da quando l'assessore Gennaro Mola ha dichiarato di volere convocare un tavolo per rimettere in funzione i dissuasori, non ha provveduto a fissare alcun incontro e adesso, dopo la sua sostituzione «aspettiamo che il

nuovo assessore, già nei prossimi giorni, ci chiami per stabilire il da farsi». Insomma per Chiosi e Boccalatte il fatto di non aver messo in funzione i dissuasori è stato il principale problema che ha poi portato al deterioramento dei basoli. Un viavai che ha disestato i mattoni appena pochi mesi dopo la loro messa in posa».

L'operazione di restauro durerà due, al massimo tre giorni, ed in tale periodo il transito veicolare sarà totalmente inibito in quanto la pavimentazione necessita di 48-72 ore per assestarsi. «Per questo motivo - chiariscono i due - ci scusiamo con gli abitanti e gli operatori commerciali per l'inevitabile disagio, ma, senza tale provvedimento tutto sarebbe totalmente inutile, anche se - terminano Boccalatte e Chiosi - ci auguriamo vivamente che il nuovo assessore Agostino Nuzzolo sia meno sfuggivo del suo predecessore, come si è dimostrato Mola ed al più presto ci convochi per risolvere la situazione dei dissuasori, la cui messa in funzione è indispensabile per il decoro complessivo della strada stabilito che degli stessi se ne deve occupare l'amministrazione comunale che se non è capace di farlo deleghi la municipalità dando comunque i fondi necessari per farlo».

[VABE]

